



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 19  
del Registro

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore 13:15 con il proseguo, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di 1<sup>a</sup> Convocazione.

Presiede l'adunanza l' **AVV. STEFANO LUCIANO** in qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente procede all'appello nominale dei seguenti consiglieri eletti in carica:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) <i>LUCIANO STEFANO</i>	Presidente	SI
2) <i>URSIDA STEFANIA</i>	Vice Presidente	NO
3) <i>BUCCARELLI UMBERTO</i>	Consigliere	SI
4) <i>FATELLI ELISA</i>	Consigliere	SI
5) <i>LA GROTTA MARIA ROSARIA</i>	Consigliere	SI
6) <i>MURATORE GIUSEPPE ROBERTO</i>	Consigliere	NO
7) <i>POLICARO GIUSEPPE</i>	Consigliere	SI
8) <i>PALAMARA ANGELO</i>	Consigliere	NO
9) <i>TEDESCO FRANCESCANTONIO</i>	Consigliere	NO
10) <i>LO SCHIAVO FILIPPO</i>	Consigliere	SI
11) <i>COLLOCA GIUSEPPINA</i>	Consigliere	SI
12) <i>SARLO CLAUDIA</i>	Consigliere	SI
13) <i>GIOIA CLAUDIA</i>	Consigliere	SI
14) <i>POLISTINA GREGORIO</i>	Consigliere	SI
15) <i>SERVELLI IVAN</i>	Consigliere	SI
16) <i>LO BIANCO ALFREDO ANTONIO</i>	Consigliere	SI
17) <i>MERCADANTE SAMANTHA</i>	Consigliere	SI
18) <i>DE LORENZO ROSANNA</i>	Consigliere	SI
19) <i>VALIA CARMELA</i>	Consigliere	SI
20) <i>LO SCHIAVO ANTONIO MARIA</i>	Consigliere	SI
21) <i>CUTRULLA' GIUSEPPE</i>	Consigliere	SI
22) <i>RUSSO GIOVANNI</i>	Consigliere	SI
23) <i>FIORILLO MARIA</i>	Consigliere	SI
24) <i>CONTARTESE PASQUALE</i>	Consigliere	SI
25) <i>FALDUTO SABATINO</i>	Consigliere	SI
26) <i>ROSCHETTI ANTONINO</i>	Consigliere	SI
27) <i>PILEGI LOREDANA PATRIZIA C.</i>	Consigliere	NO
28) <i>MASSARIA ANTONIA</i>	Consigliere	SI
29) <i>SCHIAVELLO ANTONIO</i>	Consigliere	SI
30) <i>FRANZE' KATIA</i>	Consigliere	SI
31) <i>FALDUTO ROSSANA</i>	Consigliere	SI
32) <i>TOMAINO ROSARIO</i>	Consigliere	SI

Consiglieri presenti n. **27** su **32** componenti il Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, **DOTT. MICHELE FRATINO**

E' presente il Sindaco **DOTT. ELIO COSTA** con diritto di voto.

Sono presenti i seguenti Assessori Comunali: **SCRUGLI-PUGLIESE-IMENEO-BELLANTONI-SCUTICCHIO-LOMBARDO-MANDUCA-RIGA**

La seduta è Pubblica

E' altresì presente il Presidente del Collegio dei Revisori Dr. Munizza;

## Il Presidente

pone in discussione la proposta n.9 avente ad oggetto: **Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI)- Anno 2017**, presentata del Settore 8 Servizio Tributi ed Entrate di seguito riportata :

Si dà atto che alle ore 13.20 esce il consigliere Lo Schiavo Antonio, consiglieri presenti 26;

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Vista la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017);

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39/2013 con la qua l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

Visto l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che “Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita .....”;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

Rilevato che il gettito TASI sarà destinato a coprire, in quota parte, i seguenti servizi indivisibili:

- illuminazione pubblica e servizi connessi €. 1.381.077,00
- viabilità, circolazione stradale e servizi connessi €. 145.427,00
- servizi demografici €. 526.051,00

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria, in quota parte, dei costi dei servizi indivisibili come sopra indicati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2017 le seguenti aliquote

TASI:

- Fabbricati rurali ad uso strumentale: uno per mille (1‰);
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. Beni merce): due virgola cinque per mille (2,5‰);
- Altri immobili: zero (0);

Rilevato, pertanto, che si prevede un gettito del tributo pari a circa €. 10.000,00 e che tale gettito garantirà una copertura dei costi dei servizi indivisibili sopra indicati analiticamente, nella misura stimata del 0,0048%, dato scaturito dai dati in possesso riferiti all'anno 2016;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale" approvato con deliberazione n. 32 del 20/05/2014;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che la competenza esclusiva in materia di aliquote TASI è del Consiglio Comunale;

Si propone l'adozione del presente provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Dirigente Servizio Tributi

Dr. Filippo Nesci

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta del dirigente del Servizio Tributi sopra riportata;

Vista la proposta di Giunta n. 43 emesse in data 08/02/2017;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

Visto l'art. 251 del D. Lgs 267/00 il quale dispone che "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita .....";

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria, in quota parte, dei costi dei servizi indivisibili come sopra indicati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2017 le seguenti aliquote TASI: Fabbricati rurali ad uso strumentale: uno per mille (1‰); Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. Beni merce): due virgola cinque per mille (2,5‰); Altri immobili: zero (0);

Rilevato, pertanto, che si prevede un gettito del tributo pari a circa €. 10.000,00 e che tale gettito garantirà una copertura dei costi dei servizi indivisibili sopra indicati analiticamente, nella misura stimata del 0,0048%, dato scaturito dai dati in possesso riferiti all'anno 2016;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tributi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 8 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio Dei Revisori dei Conti;

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;

Visto il D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
  
  2. di approvare per l'annualità 2017 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate di seguito:
    - Fabbricati rurali ad uso strumentale: uno per mille (1‰);
    - Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. Beni merce): due virgola cinque per mille (2,5‰);
    - Altri immobili: zero (0);
  
  3. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell'*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
  
  4. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2017;
  
  5. di delegare il Dirigente del Servizio Tributi ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 

### **Il Presidente**

Da lettura e concede la parola all'Assessore Imeneo il quale relaziona sull'argomento,

Conclusa la relazione dell'Assessore, il Presidente apre la discussione;

Il Presidente, domanda al Segretario se la pratica è corretta ai fini della votazione e corredata dai necessari pareri.

Il Segretario da risposta affermativa;

Il Presidente non registrando alcun intervento, pone ai voti, per appello nominale per come richiesto dai consiglieri Contartese, Massaria e Falduto S., l'approvazione della proposta n. 9 avente ad oggetto ” **approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI)- Anno 2017**”;

Eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti 24 + Sindaco 25

Voti favorevoli 18 (Costa, Buccarelli, Fatelli, La Grotta, Policaro, Luciano, Franzè, Lo Schiavo F., Falduto R., Colloca, Sarlo, Gioia, Polistina, Servelli, Lo Bianco, De Lorenzo, Mercadante, Valia, );  
Voti contrari 7 ( Russo, Fiorillo, Contartese, Massaria, Falduto S., Tomaino, Schiavello ), pertanto con 18 voti favorevoli e 7 contrari viene approvata la proposta n. 9 avente ad oggetto' “**Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI)- Anno 2017**”;

Si dà atto che durante la votazione è intervenuto per dichiarazione di voto il consigliere Contartese;

Si dà atto che gli interventi della seduta sono riportati come da archivio multimediale sulla HOME del Comune di Vibo Valentia sotto la voce “MAGNETOFONO”;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del dirigente del Servizio Tributi sopra riportata;

Sentita la relazione dell'Assessore;

Vista la proposta di Giunta n. 43 emesse in data 08/02/2017;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

Visto l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che “Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita ....”;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria, in quota parte, dei costi dei servizi indivisibili come sopra indicati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2017 le seguenti aliquote TASI: Fabbricati rurali ad uso strumentale: uno per mille (1‰); Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. Beni merce): due virgola cinque per mille (2,5‰); Altri immobili: zero (0);

Rilevato, pertanto, che si prevede un gettito del tributo pari a circa €. 10.000,00 e che tale gettito garantirà una copertura dei costi dei servizi indivisibili sopra indicati analiticamente, nella misura stimata del 0,0048%, dato scaturito dai dati in possesso riferiti all'anno 2016;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tributi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 8 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio Dei Revisori dei Conti, datato 23.3.2017 prot. n. 13316;

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;

Visto il D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.

Con la seguente votazione , resa per appello nominale, che ha riportato il seguente risultato:

Voti favorevoli 18 (Costa, Buccarelli, Fatelli, La Grotta, Policaro, Luciano, Franzè, Lo Schiavo F., Falduto R., Colloca, Sarlo, Gioia, Polistina, Servelli, Lo Bianco, De Lorenzo, Mercadante, Valia, );

Voti contrari 7 ( Russo, Fiorillo, Contartese, Massaria, Falduto S., Tomaino, Schiavello );

## DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di approvare per l'annualità 2017 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate di seguito:

- Fabbricati rurali ad uso strumentale: uno per mille (1‰);

- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. Beni merce): due virgola cinque

per mille (2,5‰);  
- Altri immobili: zero (0);

3. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell'*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2017;

5. di delegare il Dirigente del Servizio Tributi ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Il Presidente** del Consiglio mette ai voti la proposta di immediata esecutività, che ottiene il seguente risultato dallo stesso proclamato:

PRESENTI	N. 24 + Sindaco 25
VOTANTI	N. 25
FAVOREVOLI	N. 25

Per effetto dell'intervenuta votazione

### **DELIBERA**

Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134- comma 4- del D.Lgs n. 267/2000

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267**

**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
Data 07/03/2017	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT. FILIPPO NESCI</i>

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
Data 07/03/2017	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i>

Letto e Sottoscritto

*Il Presidente del Consiglio*  
*f.to AVV. STEFANO LUCIANO*

*Il Segretario Generale*  
*f.to DOTT. MICHELE FRATINO*

*E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.*

*Vibo Valentia, li*

***Il Segretario Generale  
Dott. Michele FRATINO***

### **ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

La presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- Sarà esecutiva in data 29/03/2017, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;  
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 29/03/2017

***Il Segretario Generale  
F.to DOTT. MICHELE FRATINO***